

tenuto doveroso di estendere il beneficio concesso al personale ferroviario, il quale è ammesso ad usufruire nella sua integrità della indennità stessa sino a tutto il trenta aprile, anche al personale delle altre Amministrazioni particolarmente a quella postale le cui prestazioni presentano tanta analogia con quelle del personale ferroviario.

« Trentin ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere perchè la censura abbia soppresso da uno scritto dell'interrogante pubblicato sulla *Vita Italiana*, il brano dal quale risultava non solo che il presidente del Consiglio aveva concordato con gli alleati il noto compromesso italo-jugoslavo senza interpellare il Capo dello stato maggiore generale sulla accettabilità dal punto di vista militare della linea di confine ivi tracciata, ma che anzi quest'ultimo in private conversazioni si era pronunziato in senso recisamente contrario.

« Colonna di Cesarò ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi, per conoscere come intenda sistemare la posizione morale dei capi-uffici postelegrafici che debbono lasciare il posto ai segretari, molte volte fino a ieri loro subalterni, ciò che, senza voler disconoscere i meriti dei segretari stessi, colpisce molti benemeriti funzionari dell'Amministrazione.

« Beretta ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro per la ricostituzione delle terre liberate, per sapere fino a quando intenda protrarre il tentativo di defraudare gli albergatori di Taormina delle indennità loro dovute pei danni recati ai loro alberghi dai profughi di guerra che vi sono stati alloggiati.

« Colonna di Cesarò ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se non pensi a migliorare le comunicazioni con le isole Eolie, e sopra tutto con le minori, alcune delle quali rimangono spesso per ben quindici giorni completamente isolate.

« Colonna di Cesarò ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per sapere: se non creda opportuno di prorogare sino al 30 giu-

gno 1920 il termine per la dichiarazione della consistenza patrimoniale, che a norma dell'articolo 32 del decreto-legge 24 novembre 1919, n. 2169, dovrebbe farsi entro il 31 marzo 1920; proroga che al sottoscritto sembra conveniente sia per dar tempo al Parlamento di esaminare e deliberare su tale decreto, sia comunque perchè la distribuzione dei moduli per la dichiarazione avvenne soltanto in fine febbraio, nè finora ebbe completa e sufficiente diffusione; 2° se Egli non creda opportuno di provvedere fin d'ora ad autorizzare il riscatto della imposta patrimoniale a norma dell'ultimo alinea dell'articolo 46 del citato decreto-legge.

« Poggi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se sia vero che la Direzione della farmacia militare di Torino, quando un suo dipendente si infortuna sul lavoro e gliene residua inabilità permanente o parziale, l'indennità per legge dovutagli dopo essergli stata liquidata e allorchè l'operaio riprende il lavoro, lo sottoponga a forte ritenuta sino all'estinzione totale della somma corrispostagli, ciò che costituirebbe una aperta violazione alla legge.

« Pagella ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se sia a conoscenza di precise accuse formulate in un processo svoltosi al tribunale di Caserta dal soldato Rosati Pietro contro una Commissione di requisizione per malversazioni che la stessa avrebbe consumate in provincia di Piacenza e di Salerno e quali provvedimenti abbia adottati per la ricerca della verità.

« Lombardi Giovanni ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere i criteri con i quali si è proceduto alla alienazione del legname proveniente dai baraccamenti militari demoliti, e la ragione del fatto deplorabile di grandi cataste di legname d'opera e da ardere abbandonate all'aperto nella ex-zona d'operazioni in provincia di Brescia con notevolissimo danno per l'erario.

« Salvadori Guido, Longinotti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro d'agricoltura, per conoscere se e quali provvedimenti intenda di adottare